

Museo Reggia di Caserta

Collegio dei revisori dei conti

VERBALE n. 3 del 9 dicembre 2025

In data 9 dicembre 2025, alle ore 18,30 si è riunito in videoconferenza il Collegio dei revisori della Reggia di Caserta nominato con D.M. n. 274 del 05 agosto 2025.

Sono presenti i componenti:

Dott. ssa Laura Sora	Presidente
Dott. Domenico Ingannato	Componente effettivo
Dott. Francesco Massaro	Componente effettivo

Il Collegio passa alla trattazione dei seguenti argomenti all'o.d.g.:

- 1) Esame degli atti estratti nelle precedenti riunioni e dei chiarimenti forniti dall'Ente;
- 2) Parere sul bilancio di previsione 2026;
- 3) Varie ed eventuali.

1) Esame degli atti estratti nelle precedenti riunioni e dei chiarimenti forniti dall'Ente;

Il Collegio esamina i chiarimenti e le integrazioni fornite in riscontro a quanto richiesto con il verbale n. 18 del 19 maggio 2025. In esito a tale esame, il Collegio ricorda che eventuali modifiche contrattuali possono essere ammesse solo laddove ricorrano le condizioni e le casistiche previste dall'art. 120 del Codice dei contratti e che, nei casi previsti dall'art. 120, comma 1, lett. b, le esigenze che danno luogo all'incremento delle prestazioni contrattuali devono essere "sopravvenute" e non già esistenti o rilevabili in fase di progettazione. Si raccomanda altresì il rigoroso e sostanziale rispetto del principio di rotazione come declinato dal Codice dei contratti.

Il Collegio esamina i decreti e le determine estratte con riferimento al II trimestre 2025 e, in esito ai chiarimenti, alle spiegazioni ed alle integrazioni documentali fornite, richiama quanto già raccomandato al punto precedente.

Con riferimento agli incentivi ex art. 113 del Codice dei contratti, si ricorda che ai fini della relativa liquidazione occorre che il dirigente responsabile attesti l'avvenuta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incentivo; inoltre, tali incentivi possono essere riconosciuti al personale dipendente dell'Amministrazione che abbia svolto funzioni tecniche nella fase di esecuzione di un appalto di servizi concluso mediante adesione a convenzione quadro stipulata da un soggetto aggregatore, laddove sia stato nominato il direttore dell'esecuzione e purché ricorra quella particolare complessità che deve caratterizzare l'attività incentivabile, la cui occorrenza in concreto va verificata dall'Amministrazione (cfr. [deliberazione n. 120/2020/PAR](#) della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti dell'Emilia Romagna). I predetti adempimenti e, nei casi di adesione a convenzioni/accordi quadro Consip, la ricorrenza delle citate circostanze e condizioni devono essere attestati nella determina di liquidazione.

Con riferimento alla determina n. 170 e alla n. 75 (quest'ultima già oggetto di richiesta chiarimenti nel verbale n. 18 del 19 maggio 2025), il Collegio rileva che a fronte degli importi a base di gara chiaramente indicati nella lettera di invito (4. *L'importo complessivo stimato dei lavori è di € 149.975,05 [...], di cui € 48.219,45 [...] per lavori (a cui dovrà essere applicato il ribasso d'asta offerto dall'operatore economico in fase di affidamento), €75.329,33 [...] per incidenza manodopera (da non assoggettare a ribasso d'asta) ed €26.426,27 [...] per oneri sicurezza (da non assoggettare a ribasso d'asta), oltre IVA al 10%*) l'offerta presentata dall'OE (pari ad euro 122.931,04) non poteva che considerarsi inclusiva di ogni altro onere anche non soggetto a ribasso, non essendo stato espresso, appunto, una percentuale di ribasso sui soli importi "ribassabili". Occorre altresì considerare che nella lettera di invito era chiaramente riportato che *"Il costo della manodopera non è ribassabile; resta la possibilità dell'operatore economico di dimostrare che il ribasso deriva da una più efficiente organizzazione aziendale."* Sul punto si richiama, per il futuro, la recente sentenza n. 7813/2025 del Consiglio di Stato che chiarisce taluni aspetti legati al costo della manodopera, affermando che:

- i costi della manodopera devono essere **quantificati e indicati separatamente**, ma restano parte della base d'asta;
- è **ammesso il ribasso** anche su tali costi, purché il concorrente giustifichi l'efficienza organizzativa e rispetti i minimi salariali;
- l'offerta non è esclusa, ma sottoposta alla **verifica di anomalia**;
- le clausole di gara che vietano in modo assoluto il ribasso sulla manodopera **sono illegittime** perché in contrasto con i principi di concorrenza e proporzionalità.

In conclusione, il Collegio evidenzia che le successive precisazioni fatte dall'OE circa la reale consistenza dell'offerta economica, avrebbero dovuto indurre la stazione appaltante ad una maggiore

ponderazione della questione. Ciò premesso, ritenendo comunque sussistenti i predetti motivi di rilievo, il Collegio prende atto che l'Ente ha attestato che i lavori in questione sono stati effettuati nel rispetto dei termini previsti e per un costo complessivo comunque in linea con gli standard di mercato. Dall'esame effettuato, sono emerse, inoltre, le seguenti discrasie:

- Decreto n. 46, sussiste una discrepanza tra l'importo dei lavori del Cig [B4FA0AFABE](#) riportato sul portale Anac per euro 38.000, e l'importo dell'affidamento complessivo di euro 48.000;
- Determina n. 170 e n. 75 (CIG [B5FDAF2F46](#)), sul portale Anac alla voce VALORE COMPLESSIVO STIMATO DEL LOTTO, è indicato l'importo di euro 122.931,04, come da offerta dell'operatore economico, ma è stato contrattualizzato l'importo di euro 149.975,05.

Con riferimento a tali discrasie, la dott.ssa Aragosa, con mail del 25/11/2025 ha comunicato che a causa di malfunzionamenti della piattaforma ANAC, che è rimasta in manutenzione fino al 24/11/2025, i RUP competenti non erano stati ancora in grado di effettuare le necessarie rettifiche, ma che si sarebbe provveduto appena possibile, dandone notizia al Collegio.

A seguito dell'esame dei mandati e delle reversali estratti con riferimento al II semestre 2025, è emerso che l'Ente non ha provveduto all'invio alla Corte dei conti, per il controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. g) della L. 20/1994, dei seguenti atti:

- **Concessione dell'area boschiva "Bosco di San Silvestro"** (Prot. n. 9616 del 17/12/2021 – Rep. n. 54/2021 – decorrenza 01/08/2021);
- **Concessione del servizio di trasporto persone mediante automezzi elettrici** (Prot. n. 5498 del 22/06/2023 – Rep. n. 71/2023 – CIG 8815445F55 – decorrenza 17/07/2023).

Al riguardo, nel rammentare che, ai sensi della citata norma, i contratti attivi sono sottoposti al vaglio di legittimità della Corte indipendentemente dal relativo importo, si invita a sottoporre al predetto controllo tutti i contratti dai quali scaturiscano proventi per la Reggia.

2) Parere sul bilancio di previsione 2026

Il Collegio esamina il bilancio di previsione per l'anno 2026 con l'allegata documentazione, redigendo il parere di competenza che viene rilasciato con la relazione allegata al presente verbale (allegato n. 1).

3) Varie ed eventuali

Il Collegio prende atto che la Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Campania, nella Camera di consiglio conseguente all'Adunanza pubblica del 25/11/2025 ha deliberato l'ammissione al visto, ed alla conseguente registrazione, del decreto del Direttore della Reggia di Caserta n. 9539 del 6/10/2025, avente ad oggetto "Approvazione dell'Accordo quadro rep. 99 del 29.09.2025 -

Servizio di manutenzione programmata, pulizia, sanificazione, disinfestazione e raccolta differenziata dei rifiuti da eseguirsi presso il Complesso Reggia di Caserta – CIG A002A3CB28”.

Il Collegio prende atto, altresì, che rispetto alle richieste formulate nel verbale n. 2 del 15 ottobre 2025, l'ente ha prodotto un elenco delle procedure relative all'affidamento in concessione di beni e servizi.

Dall'esame di tale elenco, risultano ancora non espletate le seguenti procedure:

OGGETTO DELLA CONCESSIONE	ATTUALE CONCESSIONARIO	TIPOLOGIA DI PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	SCADENZA CONTRATTO	DATI ECONOMICI
RISTORO BUVETTE	DAMAN	PROCEDURA APERTA	CONCESSIONE	CONTRATTO SOTTOSCRITTO IL 09.05.2018 DI DURATA 6 MESI	CANONE SEMESTRALE DI € 24.372,22 ROYALTY 14,05%
BIGLIETTERIA /AUDIOGUIDE/SERVIZI EDUCATIVI E BOOKSHOP	OPERA LABORATORI FIORENTINI SPAMAZZEI LIBRERIE SRL	PROCEDURA APERTA	CONCESSIONE	CONCESSIONE N. 122/1999 DI DURATA INIZIALE DI 4 ANNI	CANONE ANNUO € 78.255,00 15% DEL FATTURATO LORDO PER VISITE GUIDATE, AUDIOGUIDE, RADIOGUIDA, BOOKSHOP; AGGIO 25% SULL'INCASSO DEI BIGLIETTI

Circa la concessione dei servizi di biglietteria e servizi aggiuntivi, l'Ente ha comunicato che il capitolato tecnico è stato completato, mentre è attualmente in fase di definizione il disciplinare di gara, propedeutico alla successiva pubblicazione del bando.

Il Collegio, richiamato quanto già indicato in precedenti verbali circa la improcrastinabile necessità di avviare le procedure per l'affidamento delle concessioni scadute, richiede all'Amministrazione di indicare un termine certo entro il quale si procederà alla pubblicazione dei bandi delle relative gare.

Il Collegio resta in attesa di ricevere la restante documentazione richiesta con il verbale n. 2 del 15 ottobre 2025 che qui si richiama:

- Elenco delle opere e dei lavori in corso di esecuzione con l'indicazione del tipo di gara espletata per l'affidamento, dell'importo e della data prevista per la fine dei lavori;
- Modalità di selezione degli operatori economici per gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture;
- Elenco dei contenziosi legali in corso, con l'indicazione del relativo stato.

Si richiede, altresì, un aggiornamento sullo stato di avanzamento dei progetti PNRR.

La riunione termina alle ore 19,00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Laura Sora



Dott. Domenico Ingannato



Dott. Francesco Massaro

